

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data lunedì 2 marzo 2026, alle ore 09:20 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Prima Commissione - Seduta del 02-03-2026 - ore 09.00**" dell'organo Prima Commissione - Affari Generali ed Istituzionali - Personale - Politiche Comunitarie - Società Partecipate..

Presiede la seduta **Consigliere MARTINICO Elia Francesca**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Elia Francesca	MARTINICO	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Pietro	CAVASINO	Consigliere	✓		
Eleonora	MILAZZO	Vice Presidente del Consiglio Comunale		✓	
Mario	RODRIQUEZ	Consigliere	✓		
Guglielmo Ivan	GERARDI	Consigliere		✓	
Pietro	GIACALONE	Consigliere		✓	
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Felice Massimo	FERNANDEZ	Consigliere	✓		
Giuseppe	CARNESE	Consigliere	✓		

Alle ore 09:20, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO** che dichiara:

"Buongiorno colleghi, eh, oggi, che giornata è? Ah, 2 marzo lunedì, eh, questa è la Commissione Affari Generali e Istituzionali.

Sono le ore 9:21, posso— chiedo alla segretaria di, chiamare i presenti.

Grazie."

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"Buongiorno Presidente, buongiorno consiglieri, gentile ospite.

procediamo con l'appello per la seduta della Commissione Affari Generali convocata alle ore 9 per la data odierna.

Allora, Giacalone assente, Martinico presente, Cavasino presente, Coppola presente, Fernandez presente, Genna presente, Gerardi assente, Carnese presente, Ilazio Leonora assente, Rodriguez presente, Titone presente.

allora risultano presenti 8 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida e apre alle ore 9:21.

Prego, Presidente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Elia Francesca MARTINICO** che dichiara:

"Ringrazio la Dott.ssa Farla di essere qui presente questa mattina, ribadisco che stiamo trattando la revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 Decreto Legislativo 19 agosto 2016 numero 75, con riferimento all'anno 2024.

Dottore Farla è qui, per parlare ancora una volta di Marsala Scuola, quindi, eh, chiedo anche, eh, l'aiuto del collega Cavasino per le dovute, eh, domande che faremo al Dottore Farla."

A questo punto, interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"Allora, diamo il benvenuto al, ah, Franco Mannone, componente della CDA di Marsala Scuola, e mi fa piacere anche se sapevo la,— della sua presenza, comunque l'accogliamo con piacere,"

Interviene quindi **Dott. Giancarlo Sparla**:

"sarà una bella mattinata.

Eh, grazie Presidente.

vediamola la nota di convocazione.— che oltre ai, ai direttori, al CdA di Marsala Scuola era anche invitato il segretario generale, perché a seguito dell'ultima commissione in cui abbiamo sentito il dottore Sparla e il presidente Bellafiore, abbiamo ritenuto necessario procedere anche all'audizione del segretario a seguito della, eh, della delibera di giunta del 24 febbraio che ha proposto una proroga di Marsala Scuola sino al 31/12/2027.

il segretario ho provato a raggiungerlo telefonicamente ma non ha risposto, e quindi magari chiediamo sin da subito al, al direttore, come si sono intensificati questi rapporti, queste interlocuzioni, con il, con la Giunta negli ultimi giorni, visto che fino a settimana scorsa il presidente Bellavione ci aveva comunicato di non aver ricevuto, a seguito della vostra nota di novembre 2025, alcun riscontro formale sulla vostra, sulle vostre necessità.

E, una domanda più specifica invece che ci eravamo chiesti con il presidente e gli altri membri, era quella di capire il perché, a seguito della vostra proposta di prorogare Marsala Scuola fino a giugno 28, la giunta ha, ne ha, formulata una fino al, dicembre 27.

Poi magari— se non ci saranno altre domande al seguito del suo intervento, eh, le faremo successivamente.

Grazie.

Buongiorno a tutti, grazie dell'invito.

Eh, in ordine alle convocazioni, vorrei fare una piccola precisazione.

L'istituzione è sono a sé stanti giuridicamente.

Pertanto, come ho sempre chiesto, la convocazione deve essere fatta al mio legale rappresentante e al consiglio di amministrazione per essere autorizzato a partecipare, come avevo detto anche al presidente.

Per cui mi fa piacere che ci sia stamattina anche la presenza di un componente del consiglio di amministrazione che Purtroppo giuridicamente io sono un dipendente in aspettativa del Comune, quindi posso essere non autorizzato a partecipare ai lavori del Consiglio.

Facendo questa piccola premessa, comunque siamo stati sempre presenti e lo sono pure tuttora.

In ordine alle interlocuzioni, quando il presidente Bellafiore la settimana scorsa ha parlato parlava che non c'era formalmente nessun riscontro, si parlava di formale riscontro, formale.

Le interlocuzioni con, con questa commissione, con alcuni di voi, c'è, e con l'amministrazione in maniera verbale ci sono stati sempre, perché questa attività di restituzione del consiglio di amministrazione sulle difficoltà e sottolineo difficoltà di natura prettamente gestionale, in, in relazione alla previsione dell'articolo 4 dello scioglimento, comportava il rischio che i servizi per l'anno scolastico 26-27, che iniziano a settembre e si chiudono a giugno dell'anno successivo, erano fortemente a rischio.

Se, ah, si manteneva questa previsione statutaria.

Questa è stata la logica dell'istituzione quando nel novembre si è deciso di formulare quella cosa.

In quell'ottica col presidente del CDA abbiamo detto: chiediamo una modifica dell'articolo 4 secca senza indicare nessuna previsione di proroga, nessuna data di proroga, oppure mettiamo una data di riferimento che era del tutto indicativa, perché quello che serve all'istituzione e all'organo di gestione, che sarei io, è modificare quella data prevista all'articolo 4, qualsiasi essa sia.

Quindi in quell'ottica noi abbiamo, condiviso col presidente dimettere il 30 giugno 2028.

Perché 30 giugno e non più dicembre? Perché l'anno scolastico purtroppo non coincide con l'anno solare o anno finanziario, per cui ritengo che prevedere una data di scadenza di autoscioglimento dell'istituzione nel prossimo futuro, che coincide col completamento dell'anno scolastico precedente, sia da un punto di vista gestionale più produttivo.

Per rendere conto, tutti noi siamo dei nuclei familiari, faccio un piccolo esempio per rendere l'idea: la voltura o la cessione di un contratto di fornitura di energia elettrica si concretizza con il fornitore almeno dopo 2 mesi.

Per cui, se Marsala Scuola da contratto di servizio gestisce le forniture di energia elettrica di tutti, di tutti i plessi scolastici, prevedere il passaggio nel dicembre dell'anno X o nel giugno cambia molto, cambia tantissimo.

Perché a dicembre si potrebbe rischiare, virgolettato, un potenziale interruzione del servizio in corso.

Il 30 giugno invece siamo nel periodo di sospensione dell'anno scolastico, o perlomeno siamo in periodo di chiusura dell'anno precedente e programmazione dell'anno successivo.

Per cui nella nota di novembre l'obiettivo era quella di dire Guardate, se volete mettere una previsione di autoliquidazione dell'istituzione verso la scuola, mettiamolo a completamento dell'anno scolastico, che non inficia comunque un periodo di tempo tale da consentire il passaggio di consegne con il comune o con l'ufficio individuato dal comune per l'avvio dei servizi di nuova gestione.

Per rendere conto anche di un'altra difficoltà fra dicembre e giugno, l'istituzione, forse molti di voi non sono pienamente consci dell'attività che svolge, gestisce, gestisce in maniera diretta l'unica scuola comunale sul territorio, che è la comu— la scuola comunale dell'infanzia Guido Baccelli, che si trova in viale Guidacher.

Immaginate voi che da legale rappresentante, da direttore, direttore, da dottore di lavoro, io a dicembre finisco le mie funzioni in mezzo a un anno scolastico e primo gennaio non so chi subentra.

Chi è il legale rappresentante di questa scuola? Il presidente Marsala Scuola che non esiste più? O il sindaco dovrebbe rientrare.

Chi è il datore di lavoro di quel plesso, di quella scuola, il 1° gennaio dell'anno X? Queste sono— questa è stata, diciamo, la motivazione prettamente gestionale di aver indicato una data che poteva essere il 30 giugno o anche il 31 luglio, a secondo da — come si vuole vedere la situazione.

Sicuramente la proposta che ha fatto l'amministrazione di considerare l'autosceoglimento per fine anno solare, 31 dicembre, può avere le sue motivazioni.

Eventualmente dovete chiederlo sia alla parte tecnica che alla parte contabile che hanno sottoscritto i pareri su quella proposta numero 62.

Uno di cui sono venuto a conoscenza pure io."

Alle ore 09:32, si unisce alla seduta **Vice Presidente del Consiglio Comunale Eleonora MILAZZO.**

A questo punto, interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO:**

"Penso di averla disposto.

Sono a disposizione della commissione.

Grazie.

Un attimo, innanzitutto, segretaria, a che ora è"

Interviene **Consigliere Mario RODRIQUEZ:**

"entrata la collega? Eh, lo dice lei o lo dico io? Allora, è entrata la consigliera, ricordami, Emiliano.

Inizia alle 9:32.

Adesso do la parola alla consigliere Rodríguez.

Sì, grazie presidente.

Buongiorno gentili ospiti.

Allora, Dottor Spatola, lei, è stato molto esaustivo nel dire le cose, però io voglio fare un passo indietro per capirlo io.

Sarà una mia laguna, mi sembra che nel DUP di, di l'anno scorso E c'è stato fatto un emendamento dove diceva che gradualmente tutte i servizi rimasti alla scuola, cioè, doveva essere la previsione di farle ritornare all'interno del comune.

Questo è stato fatto? Credo di no.

Ora, adesso, perché lei— mi scuso se non l'ho capito, magari se l'ha detto io non l'ho capito— dico, perché dice giugno 2028 anziché che giugno 2027, per esempio, anticipare ancora di più la proposta dell'amministrazione che dice dicembre 2027? Cioè, mi"

Interviene quindi Dott. Giancarlo Sparla:

"aiuta a capire questi passaggi, se, eh, nella— che se lo può spiegare.

Grazie.

Allora, consigliere, in ordine a alla prima, quesito sul DUP, mi riarraccio a quello che ho detto.

Non faccio parte momentaneamente dell'ente comune, quindi non sono in grado di rispondere a questa domanda.

Eh? Quindi non sono in grado di dire, la gestione interna, del Comune.

Io posso rispondere da settembre 2024 dell'attività gestionale dell'istituzione di cui, ho assunto il ruolo di direttore.

Per quanto riguarda l'indicazione di una data, l'ho fatto presente, cioè noi nel novembre quando con i CDI, cop— le gare rappresentative rappresentanti, presidente Bellafore, ho suggerito— perché l'ho fatta io quella lettera— ho suggerito che era necessità impellente comunque formalizzare, visto che, parlavamo sempre, però non c'era un documento che, eh, attestasse la nostra richiesta per problemi gestionali.

Potevamo omettere di indicare una data con cui si intendeva prorogare la vita dell'istituzione, potevamo chiedere— limitarci a chiedere una modifica dell'articolo 4.

Ok, le opzioni erano o indicare una data o non indicarla.

Ci siamo convenuti di indicarla per un fatto sempre prettamente gestionale, perché, sì, si può mettere il 30 giugno 2024.

Io dico che quello che chiedo nella lettera della modifica, perché allo stato attuale molti servizi scolastici ed educativi sono a rischio.

Se vogliamo mettere il 30 giugno, o la politica o il comune nel suo complesso decide di mettere mettere 30 giugno 2027, 31 dicembre 2027, o 30 giugno 2028, per me cambierà poco, perché quella data che mettiamo è sempre domani, star per arrivare.

Cioè, non fa altro che rinviare i problemi gestionali di un X tempo.

Questo X tempo forse la politica lo Era opportuno che, consenta alla nuova amministrazione che verrà quest'estate di affrontare la problematica, mi sta bene.

L'importante è poi che, se sarò nel mio ruolo, alla nuova amministrazione sottoporro gli stessi quesiti e le stesse problematiche che sto dicendo adesso.

La scelta— io non c'ero e penso molto molti di noi, forse qualche consigliere ci poteva essere, nel 2004-2006 quando è stata istituita, è stata istituita, l'istituzione in maniera del tutto anomala, forse Marsala è sempre colui che lancia le cose, hanno istituito una società partecipata prevedendo un'autoliquidazione statutaria, mentre tutte le partecipate non hanno una scadenza, sono illimitate perché possono essere sciolte dalla parte, pubblica in qualsiasi momento.

Per cui anche Marsala nel 2004-2006 si è voluto diversificare rispetto a tutti gli altri enti pubblici creando una società partecipata che è prevista l'autoliquidazione.

A voi la scelta.

Non so se ho esaudito le richieste, consigliere.

Andiamo—prego, dottor Mannone."

Prende la parola **Dott. Giancarlo Sparla:**

"Buongiorno, sono Francesco Mannone, componente del consiglio di amministrazione di Marsala Scuola, dando grazie Grazie per l'invito, perché è importante quando parliamo di servizi, dei servizi pubblici della città di Marsala, è importante capire cosa si va a trattare, cosa—quali sono le finalità.

Io vi posso assicurare che nell'ambito della piccola esperienza che ho maturato in un anno a questa parte, la partecipata rispetto all'organo collegiale come vostro, il Consiglio Comunale, nel prendere gli atti e fare i provvedimenti è molto più celere.

Considerate che noi oggi siamo arrivati a 1900 pasti di refezione scolastica giornaliera, il bilancio l'abbiamo approvato, l'abbiamo trasmesso assieme tutti gli atti preliminari e cose varie, per cui nell'ambito della gestione, vi posso assicurare, ripeto, che i rapporti intrattenuti e effettuati—considerate che la colonia estiva l'anno scorso noi per scelta del CdA l'abbiamo fatto noi con personale proprio per avere dell'economicità.

Nel 2013 c'era anche un progetto che è rimasto nel cassetto per tanti anni, anni.

Nessuno aveva mai preso in carico la gestione"

Interviene quindi **Consigliere Elia Francesca MARTINICO:**

"di questo progetto dell'Assessorato alla Famiglia per la manutenzione che era stata fatta nei locali, però mancava tutta la parte dell'accREDITAMENTO delle somme che sono state attribuite al Comune di Marsala.

Mi sono attivato, ci siamo attivati come consiglio di amministrazione, anche il direttore che ha fatto tutta la ricerca in tutti i questi anni.

Fortunatamente devo dire che il Comune di Marsala ha avuto, oltre la liquidazione della manutenzione straordinaria, ma anche dei contributi per quanto riguarda il 2025, 26, 26, 27, 27, 28.

Quindi, che cosa voglio dire? Voglio dire che nell'ambito della gestione più semplice, più corretta, sarebbe opportuno.

Ed è questa una scelta del Consiglio Comunale, ci mancherebbe.

Se noi il 27—il 29 di—il 27 di novembre abbiamo fatto fare al presidente, al direttore, quella lettera indirizzata a tutti i consiglieri, era proprio per sottoporvi alla scelta che vi compete.

Eh, una scelta vostra, ci mancherebbe, nessuno mette in discussione.

Fermo restando, fermo restando che la Decisione che voi prendete collegialmente rispetto a quello che si intende portare avanti.

Stiamo parlando di un servizio pubblico essenziale, che parliamo di scuola bus, riflessione scolastica, asili nido.

Che sono? Eh, scuola bus.

Quindi queste sono, diciamo, la parte più attiva che noi facciamo.

E vi assicuro che se avete modo di andare a vedere il bilancio che vi è stato—vi sarà trasmesso assieme al bilancio del Comune, non lo so se l'ha mandato o meno, avrete modo di constatare la gestione, come è stata effettuata, efficace, efficiente, nell'ambito dell'attività che noi, dei servizi che abbiamo garantito.

E faccio ricordare che i servizi sono partiti, i servizi sono partiti nonostante ricorsi, nonostante sentenze, nonostante tutto, regolarmente a settembre.

Quindi con questo chiudo nel ringraziarvi del, dell'invito e della partecipazione della Commissione, fermo restando che la

decisione è vostra e quindi ognuno si assume le proprie responsabilità.

Grazie.

Allora, Dottor Mannone, con questa ultima sua affermazione, eh, non, non mi sta piacendo, eh, E quando il dottor Farla— io non volevo intervenire stamattina per non "

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:**

"fare ulteriore polemica.

Eh, l'ultimo incontro del dottor Farla qui presente con l'avvocato Bellafigliore, e oggi lei, il dottor Farla rappresentante per il comune per fare in modo che Marsala Scuola possa avere una direzione anche a livello giusto finanziario, eccetera eccetera.

Ma sia lei che la Dott.ssa Bellafigliore siete uomini della politica messi lì a Marsala Scuola.

Ora, come io ho detto l'altro giorno, magari anche esagerando, chiedo scusa anche oggi alla Dott.ssa Parla, però la cosa mi preme fortemente e non, non sto accettando neanche le sue parole perché, ripeto, voi siete stati dati messi a nome della politica.

E quando, è bello, sì, eh, grandi cose, eccetera eccetera, ma il dottor Farla con, ah, prodotto un documento, mi scusi, nel senso, eh, l'ha fatto per venire anche a noi consiglieri come per la parte politica, indirizzata anche al nostro sindaco.

Noi, abbiamo preso, ognuno di noi poi anche i colleghi, eh, successivamente prenderanno la parola.

Questo è il mio giudizio.

abbiamo preso le nostre considerazioni a quell'epoca, però abbiamo anche saputo che per quanto riguarda la parte politica-amministrativa del suo sindaco, non abbiamo— cioè, non ha ricevuto niente, non ha fatto niente.

Ad oggi, quando siete qui, sia l'altro giorno il Dott.

Bellafigliore, sia lei, dicendo e clamando tutti questi grandi e meravigliosi, insomma, prodotti che abbiamo fatto e avete fatto, e adesso c'è la corsa per in qualche modo salvaguardare il nuovo anno scolastico e di tutte le situazioni che ha esposto il Dott.

Farla.

Sinceramente, ah, beh, Mi sembra assurdo perché ad oggi il sindaco, cioè, non è che si è preso tutta sta confusione.

Quindi io mi taccio per evitare di non essere esagerata e pesante come l'altra volta.

la collega Coppola vuole intervenire, grazie.

Libero, eh, grazie presidente, colleghi, dottore Sparla, dottore Mannone.

Intanto ci tengo a precisare una cosa: in fase di bocciatura della proposta di Marsala Servizi, fra le dichiarazioni di voto dove — che abbiamo fatto ogni consigliere comunale, sono stato l'unico che ha ritenuto che poteva essere tenuta in considerazione l'opportunità di una proroga dello statuto, modificata solo per qualche mese per farla coincidere con l'anno scolastico.

E questo va precisato perché è giusto che siamo tutti in un periodo particolare, molto delicato, e quando a volte non ci si pensa — penso che sia opportuno che ognuno poi si assuma le responsabilità.

Noi abbiamo bocciato un atto, non c'è stato un dibattito, non c'è stata una presenza da parte dell'amministrazione che avrebbe potuto spingere o cercare di avere un confronto con la politica, questo non c'è stato.

Io ero per una proroga, fermo restando della bocciatura di Marsala Servizi, ma ero per una proroga dello statuto in atto vigente, perché mi rendo conto che la coincidenza fra— in questo periodo soprattutto— fra la scadenza dell'istituzione e l'anno scolastico credo che possa compromettere non tanto i servizi che andrebbero comunque internalizzati, ma tutta una serie di procedure che potrebbero destabilizzare i servizi stessi.

Fatta questa premessa, abbiamo capito che dal punto di vista tecnico o contabile è considerato che fra 2 mesi si potrebbe riproporre, fra 2 mesi, 3 mesi, giugno, luglio, un'eventuale modifica ulteriore, eh, dell'istituzione, della scadenza dell'istituzione, la data la manderei al prossimo Consiglio Comunale, limitandoci— questa è una mia proposta— oggi solamente alla scadenza del, 30 giugno 2027.

Questo consentirebbe agli uffici, all'organizzazione dell'istituzione stessa pensare di spostare le cose di 6 mesi, per come è giusto che sia, con una prossima amministrazione.

Ci possa essere non so chi, c'è tutto il tempo di poter riflettere sul da farsi, fermo restando che eventualmente l'orientamento della prossima amministrazione potrebbe quella che a fine 2026 provvedere allo scioglimento dell'istituzione, per cui ci fu— ci sarebbe tutto il tempo fino a giugno 2026— 27, scusate— di potere o di un effettivo rilancio che è mancato in questi anni.

Io, Dott.

Mannone, lo so che Marsala Scuola recentemente ha avuto un'attenzione particolare e Al di là delle piccole, diciamo, dei piccoli intoppi che ci possono essere in qualsiasi amministrazione, è normale che ci sia, alcuni servizi sono stati, diciamo così, attenzionati di più, ma sta nelle cose, altrimenti lei non sarebbe, non avrebbe neanche merito di rimanere dov'è, è giusto o no? Noi stessi avremmo chiesto subito la revoca del, del CDA perché incapace di poter garantire quei servizi che sono previsti dallo statuto.

Dunque il fatto che lei dica, giustamente, si vuole fare vanto che rispetto a un consiglio comunale precedente, un consiglio, di amministrazione precedente avete fatto di più è un problema vostro e lo dovete spiegare al sindaco che si è assunto la responsabilità di nominare un consiglio di amministrazione di 4 anni dove lei stesso ora, dico, si— si ipotizza che non ha lavorato bene.

Ricordiamoci che il presidente è sempre lo stesso, però, che quello che dà, diciamo, ah, è il rappresentante legale, ne ha la piena responsabilità, più degli altri in merito a determinate funzioni.

Io invece, presidente, su questa cosa, perché ci tengo a precisarlo, presenterò un altro emendamento che riguarda la scadenza del CDA, perché qualcuno dice decade quando decade il sindaco, Se voi andate a leggere, Avvocato Cavasino, lo invito a prendere un attimo lo statuto, perché dico, dobbiamo anche essere— lo statuto è in atto vigente.

Cosa dice? Il consiglio amministrativo è composto dal presidente e nominato per un periodo di 5 anni.

Il consiglio esercita le attribuzioni sino all'insediamento di un nuovo consiglio.

Non è che dice del nuovo consiglio comunale, dice di un nuovo consiglio nominato dal sindaco del CTA.

Dunque eventualmente dovremmo modificare anche questa parte.

Dunque la scadenza non può coincidere oltre la scadenza— il mandato del sindaco in ca— in, in carica.

Dunque se il sindaco nomina CDA non può durare— può avere una durata che lo stabilisce il sindaco, che non necessariamente debba essere 5 anni, ma che comunque non può superare la scadenza del mandato del sindaco che l'ha nominato.

E un passaggio fondamentale, ma non perché dico— no, no, così no, lo so, vabbè, ma io comunque per se per no lo so tutto, è meglio precisarlo, perché una legge nazionale che magari forse uscita dopo, beh, non c'è bisogno di richiamarla, basta dire che il consiglio ha messo a zona e comunque non può superare la durata del mandato del sindaco che l'ha nominata, l'atto in carica, come vogliamo chiamarlo, dico, perché ci potrebbe essere pure che nel frattempo viene commissariato il comune, è giusto, di chi? Ha nominato, dico, eh, una, una persona, dunque pertanto, sarebbe opportuno modificare, modificare Per questo, Presidente, la invito a convocare il Segretario Generale, perché riteniamo, riteniamo, in questo momento particolare, credo che sia opportuno su questa cosa fare chiarezza.

Dopodiché, il prossimo Consiglio Comunale, la prossima amministrazione, che possa essere Grillo, che possa essere Curato, almeno ad oggi ci sono solo 4 candidati, Patti, Adamo, logicamente, Domingo che sia, eppure è vero che sarà demandata al prossimo Consiglio Comunale, che se ne deve assumere la responsabilità secondo le scelte programmatiche e politiche.

Questo è quello che penso io.

Dunque, pertanto penso che sia opportuno fare la proroga fino a giugno 2027, dunque modificare la proposta dell'amministrazione.

Anche perché, ripeto, 31— entro il 30 dicembre del 2026 c'è la revisione delle partecipate, la politica può scegliere apertamente quello che c'è da fare.

Nello stesso tempo, Presidente, se lo vogliamo fare insieme, io già vi annuncio che presenterò l'emendamento per la modifica dello statuto, che sarebbe l'articolo— no, l'articolo 6, comma 2, dunque capo secondo, articolo 6, comma 2, per quanto

riguarda la durata del consiglio di amministrazione.

Aggiorni, può anche darsi che oggi stesso manderò una PEC, la manderò pure a lei, la manderò al, al presidente del consiglio, ma di integrare, veramente la delibera ancora non è arrivata, a quanto pare, che non c'è, ce l'abbiamo, è arrivata la proposta dell'amministrazione della scadenza o no? Ah, beh, dunque eventualmente acquisito questo"

Interviene Dott. Giancarlo Sparla:

" presenterò questo emendamento.

Grazie.

Dottor Mannone, prego per la replica.

Allora, vero che la nomina è politica, ma io non mi sono permesso di andare a giudicare l'amministrazione perché non mi sembra corretto, e professionalmente non voglio entrare nella sfera di chi mi ha preceduto.

E semplicemente, da tecnico, dopo 40 anni di amministrazione regionale, conoscendo l'amministrazione regionale eh, avendo i rapporti diretti con i colleghi che si sono messi sempre a disposizione in base alla conoscenza, ho parlato da tecnico senza offendere nessuno.

Infatti mi sono permesso di dire che la scelta è del Consiglio Comunale, quindi ho voluto semplicemente aggiornarvi e voi ne siete a conoscenza perché basta collegarsi col sito di Istituzione Marsala Scuola e avete la possibilità di vedere l'attività che viene svolta dall'ambito dell'amministrazione.

In ogni caso, ripeto, non è una questione che io vada a parlare di politica, non mi sembra la sede di parlare politica, ma semplicemente sto parlando nella qualità di amministratore, di consigliere, no, di amministratore, di consigliere dell'istituzione Marsala Scuola per essere utile alla causa.

Poi le scelte politiche, le"

Interviene Dott. Giancarlo Sparla:

"contraddizioni, le cose, non mi interessano, non voglio scendere a questi, a queste— quindi Presidente, la prego gentilmente, ripeto, lasci stare la politica in questo momento, perché stiamo parlando di un servizio che rendiamo alla città,"

Interviene quindi Consigliere Elia Francesca MARTINICO:

"solo questo vi dico, punto.

Grazie.

Allora, Dottor Mannone, non voglio mettere la politica in mezzo, ma la politica è in mezzo.

Ripeto, lei è stato, ah, messo nel CDA a livello politico.

E di questo lo sappiamo tutti e ne siamo consapevoli.

Ora, è nato questo problema, dico, lei è comunque, uomo vicino, eh, al sindaco, dico, cioè, anche se rifonde il CDA, perché essendo uomo sempre politico vicino al sindaco, poteva anche esporre al sindaco, dato che la, la sua posizione posizione è stata— eh, è così, io non sto dicendo niente di eclatante, comunque è una qualcosa che sappiamo tutti.

Quindi perché il sindaco a tempo debito, quando il dottor Farla ha inviato questo documento, è stato inviato anche al sindaco.

Noi abbiamo risposto con attica, e ognuno di noi ci prenderemo eventualmente eventualmente alle nostre responsabilità, ma il sindaco è stato"

Sul punto, prende la parola Consigliere Pietro CAVASINO che dichiara:

"sordo e muto, ho detto.

grazie Presidente.

Un attimo, Fabio, vai.

Io volevo chiedere— volevo fare qualche altra domanda al Dottore Spalla, che ci ha spiegato, ci ha ribadito ho sentito anche oggi i motivi per i quali si era chiesta una proroga fino a giugno '28 e non dicembre '27, motivandola in primis per motivazioni gestionali, contratti di fornitura, eccetera, per evitare interruzioni di servizio e cose varie.

Ora mi chiedo, quindi voi sareste stati contenti se l'amministrazione avesse ottemperato al 100% alla vostra proposta, o per voi è uguale"

Interviene Dott. Giancarlo Sparla:

"una proroga a dicembre 2027? Prima domanda.

Allora, per quanto concerne, per quanto concerne la gestione di servizi collaterali, che sono fondamentali fondamentali nella gestione dei servizi di cui fa riferimento la commissione previste nello statuto, tipo refezione, trasporto, gestione asilino e scuola, e scuola.

Vi dico che l'istituzione gestisce anche contratti di servizio.

Per esempio, noi, ai sensi della legge Decreto Legislativo 81, sicurezza sui posti di lavoro.

Abbiamo l'incarico medico competente, abbiamo il responsabile prevenzione e sicurezza, gestiamo un servizio di pulizia della scuola comunale e degli uffici nostri come sede.

Tutti questi servizi in ambito gestionali sono stati portati scadenza del 31 dicembre 2026, perché io oltre non potevo andare.

Io non posso stipulare un contratto che ecceda la previsione statutaria.

All'articolo 1 dello statuto c'è scritto che la gestione è uniformata allo statuto e al codice civile.

Cioè, la fonte primaria che regola la vita dell'istituzione è lo statuto.

Cioè, come faccio io ora a maggio, perché i contratti di fornitura di energia elettrica sulla piattaforma del Ministero dell'Economia, che si chiama Acquisti in Rete, o MEPA, CONSIP, come vogliamo chiamarla, di natura annuale, avvio le procedure di rinnovo, mi chiedono la copertura finanziaria.

Che attesto una copertura finanziaria su contratti che vanno sul 2026 quando l'istituzione non è in vita? Non ha un bilancio? Sì, no, no, è per dirti, quindi l'indicazione di una data era quella di consentire un'agevolazione nella gestione della complessità dei servizi che sono secondari ai servizi principali, ma di importanza vitale pure.

Per cui, nel proporre quella data sulla considerazione che dovrebbe, secondo noi, prettamente di natura gestionale coincidere con la chiusura dell'anno scolastico e non con l'anno solare, Abbiamo proposto per dare un più lasso di tempo sia gestionale che poteva essere anche di natura politica alla nuova amministrazione, che non è chiamata a correre nei primi giorni del, del proprio mandato a definire una strategia su Marsala Scuola.

Ma sono scelte che possono essere condivise o non condivise.

Io ritengo fondamentale, e lo ripeto, una modifica statutaria, minimo a 'sto punto, se devo parlare in termini tecnici, minimo al 30 giugno del '27, per consentirmi di coprire questo lasso di tempo.

Però mi troverai in difficoltà, che faccio una proroga di 6 mesi al medico competente, al servizio di pulizia, o faccio una nuova gara? Ah, magari pure gara non la posso fare, nessun servizio.

Quindi dove andare? Da fatto gestionale a una proroga tecnica in attesa di decisioni.

La nuova amministrazione, il nuovo consiglio deciderà le sorti di Marsala Scuola, aprire il 27 a 2 mesi dalla scadenza statutaria? E io che devo fare poi come atti gestionali? Ecco perché abbiamo— o anzi, o Ritenuto opportuno inserire quella data del 30 giugno 2026 per consentirmi una gestione un po' più avanti, consentire alla nuova amministrazione di vagliare nel più— lasso di tempo tutte le possibili opzioni e indicazioni, programmi di sviluppo della nuova città, di orientamenti politici, che ritiene opportuno adottare e non magari trovarsi in una situazione di estrema urgenza di decidere su qualcosa che magari non conosce bene o altre motivazioni.

Dico, consigliare, per me va bene 30 giugno '27, può andare bene il 31, ah, eh, O 30 giugno, oppure come ho detto anche al presidente per telefono l'altro giorno, si può anche mettere una data illimitata, potete sciogliere, il consiglio può sciogliere in qualsiasi momento come tutte le società partecipanti.

Cioè, come per— cioè, no, lo so consiglio, ma infatti io 'Non ho messo— ehm— ho bisogno di una proroga' per fatti prettamente gestionali.

A voi la scelta.

A"

Interviene quindi **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"voi la scelta se la condividete.

Voglio evidenziare proprio questa domanda che le ho posto.

Voglio arrivare proprio lì.

Lei ha parlato di giugno, di luglio o indeterminato? Proposta è dicembre.

Infatti la mia domanda è: ma voi siete contenti di dicembre, visto che c'è il rischio che si vadano a pregiudicare, i contratti, eccetera, interruzioni di servizio? C'è questa domanda.

Lei se ci ha fatto caso non ha mai citato dicembre.

Noi, noi siamo favorevoli per giugno, proprio per andare incontro all'esigenza che voi ci avete chiesto di evitare interruzioni di servizio per salvaguardare la gestione, i contratti di fornitura, eccetera, proprio per questo motivo.

Perché la successiva domanda che le volevo fare: se viene prorogato a dicembre come vi ha chiesto, come ha proposto, come ha chiesto, come ha proposto la giunta, non è normale che poi lei tra 2 anni viene, ci dice: guardate che— no, no, no, verrò, verrò prima, verrò, verrò prima, verrò a ottobre, ottobre.

Addirittura prima a dirci: guardate— Dobbiamo riprorogare perché a dicembre c'è l'anno scolastico in corso?— No, non credo che proporrò alla nuova amministrazione una proroga.

Io posso— potrò invitare la nuova amministrazione a decidere sulle sorti di Massala Scuola, questo è fuori dubbio.

Ah, allora, per me il 31 dicembre 2027, in un'ottica di funzionalità e di garantire i servizi del nuovo anno scolastico, mi danno certezza, come mi dà anche possibilità di garantire servizi dell'anno scolastico '26-'27 anche la proroga al 30 giugno '27.

Poi, va bene— non va bene mantenere la previsione statutaria, perché— Sì, come vede qui siamo tutti per la proroga, almeno come Se capisce dalle mie domande, io vorrei capire qual è— il mio interesse è capire cosa preferite voi proprio per non pregiudicare i servizi.

Perché capisco che questa cosa di dicembre non vi convince al 100%, se si parla di interruzioni di servizi, eccetera, motivi gestionali.

Questa cosa io capisco, come avete detto tante volte, dobbiamo fare giugno per andare di pari passo con i servizi scolastici, giugno o luglio, come ha detto lei.

Infatti nel suo intervento dicembre all'inizio non l'ha completamente citato.

Quindi qua, a meno io, non è che sono qui per fare ostruzionismo, anzi vorrei capire: vi piace questo dicembre o volete un aiuto dal Consiglio per spostarlo a giugno? Questa è la domanda,"

Sul punto, prende la parola **Dott. Giancarlo Sparla** che dichiara:

"eh, te la devo fare ancora più chiara.

Scusami, consigliere, solo per chiarezza.

Consideratevi, come accennato nel mio intervento,"

Interviene quindi **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"noi a luglio, giugno-luglio, facciamo la colonia estiva.

Se voi mettete 30 giugno, la colonia estiva che si"

Interviene Consigliere Pietro CAVASINO:

"fa? Punto, basta.

Va bene così.

Non so se— e allora perché avete proposto giugno? Là voglio arrivare, Fabio.

Se fanno dicembre, se fanno dicembre, poi diranno di nuovo come fare, che ci sono i servizi, eccetera.

Poi dice che se si fa a giugno non si fa la colonia, ma Marsala scuola a giugno.

A proposito, posso"

Interviene quindi Consigliere Elia Francesca MARTINICO:

"precedere? Posso precedere? Chiariamoci,"

Interviene Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA:

"mi chiede— prego, consigliere Comfort.

Dottora Spada.

Dottora Mannone, che la proroga di 6 mesi può trovare giusto accoglimento da parte questo— di questo Consiglio Comunale, lo posso pure comprendere, perché la nuova amministrazione, nuovo Consiglio, avere solo 6 mesi di tempo tra giuramenti, che, organizzazione delle— e quant'altro, in prossimità dell'estate, mi rendo conto che in 3 mesi sarebbe complicato, ma in un anno penso che ci sia tutta la— se c'è la buona volontà di poter rideterminare o la scadenza, rivedere la scadenza a tempo indeterminato per un altro anno, io non lo so.

Eppur è vero, Dott.

Spargo, che in tanti servizi in caso di scioglimento di marcia alla scuola, quelli che sono i essere.

Poniamo il caso che Marcello Ascola venga scelto il 31 dicembre, dovrebbero rientrare all'interno del comune.

Questo c'è stato sempre garantito da parte del segretario generale.

E pur vero che però, dottore Sparna, se le amministrazioni che si sono succedute a, all'amministrazione Galfano, che ha nel 2006 istituito Marsala Scuola con un commissario del Consiglio Comunale, Galfano, al 100%.

Ha iniziato l'attività, l'attività Marsala Scuola è iniziata con Eugenio Galfano, il vice sindaco.

Diciamo che la motivazione era per garantire meglio servizi, ma tutti sappiamo che era una questione di patto di stabilità.

Eh, giusto, eh, collega Carnese, collega Rosanna.

Dunque, sappiamo bene perché è nata Marsala School.

Successivamente sappiamo bene che quei vincoli di patto di stabilità negli anni— siamo intorno poco prima della scadenza del mandato Carini— sono venuti meno.

Però è anche vero, Dottore Sparla, che avrei potuto pure pensare che la sua proposta di giugno 2028 potrebbe accoglimento se tutta l'amministrazione avesse in questi 20 anni ottemperato, o quantomeno adottato, quello che è previsto dallo statuto.

E dunque significa trasferimento degli immobili, trasferimento— oh, questo non è mai avvenuto.

Dunque pertanto noi ci limitiamo solamente oggi alla questione del personale e alla questione dei servizi.

Dunque prorogarlo fino a giugno 2026 dando la possibilità al nuovo consiglio, alla nuova amministrazione di avere nella sua visione programmatica la trasformazione dell'istituzione, che possa diventare Marsala Servizi, che possa fare rientrare i servizi scolastici e trasferire, servizi contenitori culturali.

Io questo non lo so chi sarà il prossimo sindaco.

Io sono convinto che all'inizio ero fra i proponenti dello scioglimento di Marsala Scuola.

Oggi, secondo un ragionamento, ah, con prospettiva di aziende sui servizi a rilevanza economica, che non sono i servizi scolastici, parliamo di altri servizi, l'opportunità di mantenere una partecipata che oggi nessuna Corte dei Conti, nessun, diciamo, norma ti consente decide di fare, obiettivamente, avendo una partecipante, forse una delle prime poche in Italia che non ha debiti, mi pare.

No, perché partecipanti hanno tutte debiti.

Noi per fortuna Marsala Scuola, e questo lo deve dare atto a chi, c'era prima, al Dottore Spalla, che sono stati— dico perché poi ripeto sempre, c'è un direttore che quello che forse rimane sempre, il CDA può cambiare nel corso degli anni, però è pure vero che noi abbiamo un'istituzione solida, spende quello che può, non spende quello che non può secondo me, però è pure vero che sono servizi obbligatori che si debbono garantire.

Dunque per quanto mi riguarda, ecco perché dico lo demando al prossimo consiglio comunale, intanto si fa la proroga di 6 mesi, garantiamo i servizi scolastici, io lo so, leggo le normative, quelli di quest'anno non dovrebbero essere compromessi.

Eventualmente se la prossima amministrazione subito vedi a prorogare di un altro anno e nel frattempo poi prima o poi questa cosa si dovrà chiarire, affrontare, affrontare.

Perché nella realtà, Dott.

Mannone, quando si parla di rilancio delle attività di Marsala Scuola non è limitato solo a garantire un servizio che dando un voto da 6 passa a 8, per quello sta nelle cose.

Per me il rilancio significa che noi Oggi che assistiamo i bambini con alta— con disabilità grave ad alta intensità di cura, situazioni complesse, dunque con gli assistenti igienico-personali, non possiamo che se ne— possiamo consentire che se ne vadano tutti in pensione e poi non ne abbiamo più.

Dobbiamo pensare a come pure sostituirli, averne di più.

Il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione, che è un servizio socio-scolastico, che potrebbe essere trasferito all'interno di Marsala Scuola, se i servizi scolastici rimangono, sentendo, giusto, no? O essere inglobato in una gestione della scuola complessiva.

Credo che sia questa la motivazione di slancio.

Il fatto che si possa incentivare sempre di più, la— il tempo pieno in tutte le scuole.

Questo per me è il rilancio della— del— dei servizi e delle scuole, non il fatto di garantire un servizio che sta nelle Dottore Mannone, per me il servizio di scuola bus, non dico che parte il primo giorno di scuola, deve partire dopo, dopo 4 giorni, dopo il primo lunedì della prima settimana.

La mensa non può partire dopo 2 mesi, un mese e mezzo.

Quest'anno è la forse la prima volta che è partita, è partita dopo un mese e mezzo quest'anno.

Ma è però una cinganda.

Quando la fai tu la mensa, o Franco? Beh, no, ma l'amministrazione— dico, ma tutto questo perché? Perché la cultura del vero rilancio di Marsala Scuola o dei servizi scolastici sono stati solo limitati, non so a che cosa, e poi cercando di costituire una società che prendeva tutto e forse pure niente.

Il, il rilancio delle attività scolastiche passa attraverso un soddisfacimento maggiore nei confronti delle famiglie e che potrebbe essere il tempo pieno per tutte le scuole.

E allora questo ci vogliono investimenti, ci vogliono risorse per garantire, ma questo poi diventa un indotto complessivo se la dobbiamo guardare a largo raggio, perché una città che lavora a tempo pieno nelle scuole significa più insegnanti, più assistenti alla comunicazione, più assistenti igienico-personali.

Questo significa, significa dare soddisfa— migliorare la qualità della vita degli alunni e delle famiglie.

Questo significa rilancio.

Un rilancio non è, diciamo, eh, caro Franco Mannone, che la mensa dal primo di novembre, che l'avamo vada a partire— è partita il 10 o 12 di ottobre.

Per me poteva essere meglio che partiva dal primo giorno di scuola, dopo la settimana.

Questo significa essere efficienti, ma non solo limitato alla partenza, di garantirla a tutte le scuole.

Noi oggi non lo potremmo fare, Dottore Spalla, perché non abbiamo le risorse, perché significa aumentare gli investimenti sulla mensa.

Invece di avere— quanti pasti abbiamo noi al momento? 1900 Dunque immaginiamo se tutti, tutti i plessi scolastici delle scuole di prima, di prima infanzia, infanzia e primaria, infanzia e primaria, dunque la scuola primaria, partissero tutti con il tempo pieno.

Noi oggi non avremmo le risorse per garantire a tutti la mensa scolastica.

Ma è questo l'obiettivo che deve avere un'amministrazione quando si parla di rilancio delle attività scolastiche? Collaborare con la, con il MIUR, collaborare con, con, e gli istituti.

E giusto, no, questo significa fare parte della mensa 15 giorni prima.

Per me sta nelle cose, ma questo te lo do atto, te lo do atto a te e a chi ha cercato di migliorare queste cose.

Però io mi limiterei, scadenza già da giugno, alla vostra amministrazione deciderà il da farsi.

Ho detto quello, non sono— beh, già prima l'abbia detto pure io, mentre prima, mentre prima, quando quando alcuni consiglieri comunali di questa, di questo, di, di, di, fra l'altro facendo parte di questa commissione, e mi riferisco alla collega Genna in particolare, collega Rodriguez, abbiamo proposto lo scioglimento di Marsala School, non è che era solo ai fini di uno scioglimento, anche perché quella stessa mozione indicava tutta una serie di adempimenti e di confronti che avrebbe potuto effettivamente intrattenere un ragionamento e un confronto con l'amministrazione o per migliorarlo oppure per farlo rientrare, perché ogni anno c'era sempre questa difficoltà anche in termini di costi.

L'amministrazione ha detto che era intenzione del rilancio, un rilancio non c'è stato, non è il rilancio 15/20, mi segui Franco? Con tutto il rispetto che posso avere per te che so che sei, ah, sei pensionato, stai tutto il giorno buttato dentro Marsalasco, non è che questo io non ti possa dare merito, o nelle scuole o non, dico, Eppure sai che qua c'è il dottore Sparla, abbiamo risolto tanti problemi, perché a me me li sollecitano, io l'interlocuzione ce l'ho con voi, è giusto? Perché, perché le disfunzioni ci sono ovunque.

Assolutamente.

Partiamo dall'esempio dell'esonero dei bambini, per tanto per farvi capire cosa significa.

Ce ne siamo accorti questa— quanto tempo fa? Che un anno e mezzo che tu sei direttore? Quanto tempo fa? Un anno e 4 mesi.

Un anno e 4 mesi.

è normale che non è lo stampato che si dà alle famiglie.

Non si cita che, che chi ha i bambini con disabilità sono esenti dal pagamento dello scuolabus.

Eh, è una disfunzione, assolutamente.

Ma non posso accorgermene io che faccio consigliere comunale, che lavoro, che lavoro all'ASP.

Dovrebbe essere, ma non solo, perché fino a un certo punto dico anche l'indirizzo e la politica più attenta verso il territorio.

Significa questo rilancio, caro Franco? Garantire servizi a tutti.

E migliorarli, e anzi garantirne di più.

Noi oggi, come dici tu, garantiamo il servizio di— delle colonie estive, e garantiamo pure il servizio dell'assistenza igienico-personale nelle colonie estive.

Perfetto, bravissimo.

Dottore Mannone, dottore Mannone, dottore Mannone, dottore Mannone, il CDA con il suo presidente all'inizio non ne volevamo sapere niente.

Anzi, non garantivamo neanche servizio per l'intero anno curriculare, cioè nel senso, dal primo— dal didattico, come si chiama, Professore Cavasino? Anno scolastico.

Anno scolastico veniva garantito dal 1° ottobre con questo Consiglio d'Amministrazione.

Però con quelli di prima 'sto problema non c'era, lo abbiamo avuto solo con questo Consiglio d'Amministrazione, con questa amministrazione, perché era limitato a 8 mesi.

Noi ogni anno si faceva il calcolo per garantire i primi giorni ma parliamo di un servizio essenziale, questo voglio dire.

Dunque se sono stati migliorati, abbiamo guardato oltre quello che è solo il compito di Marsala Scuola per i servizi scolastici, le colonie estive non sono servizi scolastici, sono servizi sociali, è giusto o no? Lì garantisce Marsala Scuola perché il Consiglio Comunale con le battaglie che abbiamo fatto, pure con l'occupazione dell'aula, abbiamo garantito un servizio anche nelle colonie estive.

L'amministrazione e il suo presidente, beh, mi dispiace dirlo, si era girato dall'altro lato davanti a queste cose.

Dunque la questione— bravi, e questo ve ne do merito perché non era mai capitato recentemente che il servizio di scuola bus, servizio della mensa scolastica partisse in anticipo.

Ma per 4 anni ve lo date malavita, dicevo, non noi, noi perché di conseguenza venivamo sollecitati ad attenzionare queste cose.

Questo ragionamento, dunque, Dottore Spardo, non avendo lei trasferimenti degli immobili, voltura dei contatori, se non forse qualche cosa, non lo so.

No, no, eh, allora gli immobili sono, e sono rimasti nella proprietà.

E invece anche la nostra sede è di proprietà.

E cosa dice lo statuto? Che era previsto il passaggio di proprietà.

Perfetto.

Anche lì, anche lì, scusami, Giampaolo, no, no, no, se veramente si vuole credere in questa istituzione, non è possibile che gli, le strutture scolastiche rientrano nella gestione dei— prettamente dei lavori pubblici.

Dovrebbero avere un'attenzione gestita direttamente dall'istituzione Marsala Scuola.

La quale dovrebbe essere attrezzata.

Certo, dovrebbe avere un piano triennale pure Marsala Scuola.

Ma anche delle figure tecniche.

Il rilancio non è chiacchiere, un rilancio sta nelle cose, nelle azioni di quello che si fa.

credimi, Dott.

Mannone, io anzi apprezzo il tuo impegno, impegno, perché lo so, ma il rilancio politico— e noi qua stiamo, facciamo politica, ci occupiamo della politica— era un altro.

E questo comunque sia, facciamo 2026, quando è? 2027, giugno 2027, ci sarà il tempo.

Questo ci sarò io, farò la mia battaglia come ho sempre fatto per i servizi scolastici.

Non ci sarò, ci sarà Ruggiero, il Zio Bendermender, lo domanderò di non trascurare l'impegno fatto da, da chi in questi anni si è occupato di queste cose.

E poi ho già annunciato l'emendamento sulla scadenza del CDA"

Alle ore 10:19, lascia la seduta **Consigliere Felice Massimo FERNANDEZ**.

Prende la parola **Dott. Giancarlo Sparla**:

"per un fatto di chiarezza, perché un poco dubbioso.

Si, e Dottor Sparla, prego.

Allora, grazie consigliere delle sue, considerazioni di carattere generale che vengono condivise da me.

A titolo informativo gli voglio preannunciare che ho proposto al mio consiglio d'amministrazione, che l'ha approvato, che tutte le richieste dei diversi istituti comprensivi e dirigenti in ordine all'ampliamento delle richieste del tempo pieno infanzia e primaria sono state tutte accolte.

Mentre negli anni decorsi magari c'era qualche situazione di natura, di natura finanziaria, ad oggi 5 richieste sono state tutte vaste, perché tu sai benissimo che la programmazione all'ufficio scolastico regionale e provinciale va fatta in questo momento.

perché sono state tutte proposte? Perché sempre sussistono— sono state accettate, e quindi i dirigenti hanno avviato l'iter per la costituzione di una nuova classe a tempo pieno, di infanzia, tutte accolte.

Sono state, accettate per una semplice considerazione: non che i problemi finanziari che vincolavano prima non ci sono più, ma perché ho proposto, e con il CDA ha condiviso, la considerazione che il servizio deve essere offerto a tutti, non può essere limitato, limitato, ed è stato concesso.

Si è deciso eventualmente, qualora il servizio non è finanziabile per l'intero anno scolastico, eventualmente anticipare la chiusura, ma per tutti.

Cioè, la selezione non la possiamo fare noi, la deve fare l'esigenza finanziaria del servizio.

E poi, quando, eventualmente verrà fuori il problema, ne parliamo, ne parliamo con l'organo 5 classi.

Questo— no, c'è, allora, i— ah, no, no, no, no, allora, allora, io con i 7 dirigenti scolastici presenti sul territorio, sul territorio, abbiamo instaurato un confronto, quasi giornaliero, almeno telefonico ci siamo confrontati.

Le difficoltà di manutenzione degli immobili, sia di natura ordinaria e straordinaria, a carico del Comune ci sono, come ci sono anche nei locali adibiti a cucine e refettori.

Cerchiamo di tamponarli, Però l'amministrazione nel suo complesso si deve rendere conto che noi abbiamo 49 plessi scolastici che sono di età, ah, datata, che hanno necessità di essere adeguati alle nuove normative, soprattutto in tema di sicurezza, e soprattutto quando si parla in termini di sicurezza di bambini dobbiamo stare tutti Tutti attenti, tutti.

Per cui, è difficile andare a gestire quei servizi.

Però la politica gestionale del, dell'ultimo periodo nei confronti delle scuole infanzia e primaria è stata di espansione, espansione.

Non abbiamo chiuso, anzi, anzi, consigliere Ti dico una cosa, un altro obiettivo, se saremo in vita, è quello di andare a capire perché una popolazione dell'infanzia, primaria di 2100 bambini iscritti nelle classi, solo 1700 risultano iscritti a Dove sono gli altri 400? Questa sarà un'altra attività che, con i dirigenti scolastici cercheremo"

Interviene **Dott. Giancarlo Sparla**:

"di capire perché non chiedono la fruizione.

Maggiore, facendo l'aroma di un paese diverso, senza— senza aver voglia di prendere delle linee rettangolari, eh, senza uscire dai contorni di questo paese.

Questa è la mia visione della Giungla.

già sapete, avendo visto le altre, io— ah, non vi dico che non sono d'accordo, cioè, avrei— se non— se non le farei direttamente io.

No, io abbiamo fatto Noi abbiamo attualmente all'infanzia 55 iscritti al giardino.

Faremo 3 classi, inglese, e tanti altri progetti che stanno interessando le famiglie a iscriversi.

Poi abbiamo aperto il Whitaker, l'asilo nido nei locali, adiacenti la scuola comunale.

Questo consentirà continuità didattica ed educativa.

03, 36, e quindi lo stesso ambiente, i locali sono bellissimi, hanno bisogno di manutenzione, vogliamo creare il polo didattico 06 di FormaMente per accedere anche ad altri contributi.

Io, non sono qua a dirvi di qual è l'attività che è stata fatta negli ultimi tempi.

Però, come ha detto Franco, abbiamo recuperato un finanziamento di funzionamento del 2013 di complessivi 390.000 euro, 130.000 euro l'anno per Sant'Anna, asilo nido.

Abbiamo partecipato a un bando, non so se l'avete visto, il 30 dicembre, abbiamo predisposto tutti gli atti e portati alla firma del sindaco, perché c'è un problema, Franco— Bravo, scusami.

C'è un problema: noi giuridicamente siamo istituzione, un ente a sé stante, però per legge non siamo i titolari dei servizi.

Noi gestiamo i servizi per delega, per cui tutte le richieste di contributo, di accesso, di quello e quell'altro, spettano al comune.

Noi ci interfacciamo, noi vediamo i decreti e ci interfacciamo con l'amministrazione preparando lettere, preparando progetti educativi e li portiamo alla sottoscrizione.

Abbiamo partecipato a un decreto dell'assessorato famiglia che scadeva il 31, dove abbiamo chiesto un finanziamento di oltre 800.000 euro per la gestione degli asilo nido di, Sapuzia Mabilina.

Il 4 febbraio l'assessorato ha emesso un decreto, e questo me ne vanto, ha emesso un decreto dove il Comune di Marsala non era citato né fra gli ammessi né fra gli esclusi.

Ho chiesto spiegazioni alla dottoressa Patti dell'assessorato famiglia, il quale ha revocato il decreto di finanziamento di tutti i comuni dicono: abbiamo commesso un errore, ci sono istanze non prese in considerazione, e ora aspettiamo di essere acclusi e ammessi a finanziamenti.

Questi sono risultati, non li vado a raccontare per strada, non è— chi mi conosce— non è il mio obiettivo personale.

Io, svolgo un ruolo fondamentale che sono un burocrate in favore dei servizi e"

Prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"in questo caso dei bambini fruitori dei servizi.

Grazie.

Dottore Sparla, a seguito anche del dibattito, il consigliere Coppola preannunciava possibilmente un emendamento al giugno 27 e non dicembre 27 come proposto dall'amministrazione, ma giugno 28 come proposto da voi.

Lei— ah, beh, sempre in qualità di burocrate, per mantenere, tutelare i servizi, tra le"

Sul punto, prende la parola **Dott. Giancarlo Sparla** che dichiara:

"3 opzioni quale preferirebbe? Allora, spero di essere chiaro.

Allora, allora, io nel proporre 30 giugno '28 naturalmente è la mia, diciamo, preferenza.

Quella che ha proposto l'amministrazione del 31 dicembre non è male, non è male.

Quella che potenzialmente è emersa qua dentro del 30 giugno '27 la reputo minima, mi— ah, minima, qualsiasi cosa.

Quello che reputo assolutamente necessario è la modifica.

Una delle tre date per me va bene, però mi invito a valutare una cosa: guardate il parere contabile del dottor Angileri, perché una modifica della data proposta nella delibera ha necessità del parere contabile di Filippo.

Non vorrei che potenzialmente si può andare a uno scontro, un dialettico giuridico"

Prende la parola **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"con i dirigenti.

A voi la decisione finale.

Il consigliere ha parlato del parere di Angileri sulla modifica della— cioè sulla proposta di giugno 27.

E infatti questa cosa dobbiamo attenzionarla perché la proposta non non è stata sposata al 100% e si è arrivati a dicembre per delle motivazioni scritte in quel parere.

Ma voi queste, queste motivazioni le condividete? Queste considerazioni di Angileri, è corretto quello che scrive nel parere per, per"

Interviene quindi **Dott. Giancarlo Sparla**:

"dire, per fargli dire dicembre 27? Allora, le motivazioni— e ho avuto modo di avere anche, un confronto con l'amico, Filippo, sono di natura prettamente contabile, le sue.

Per me— quelle mie sono di natura gestionali-amministrative.

I— no, no, questa è una copia che ho estratto io dall'albumetorio, con il parere.

Ragazzi, i pareri sia tecnico che contabile di qualsiasi atto fanno parte integrante, vanno lette.

Per cui io cercavo di"

A questo punto, interviene **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**:

"capire perché si sono discostati alla— sulla mia lettera, e ho visto il parere di Filippo, mi sono confrontato, e lui giustamente dice: per me è una difficoltà prettamente contabile andare a prevedere nell'anno X metà finanziamento dell'istituzione e metà gestione diretta.

Queste sono le problematiche, quindi nella vostra proposta di emendamento, qualora la, la volete formulare, tenete conto anche di questa cosa.

Se questo potrebbe creare malumore, per me 31 dicembre 2027, proposto dall'amministrazione in delibera, può andare bene.

Ma infatti io vi invito a valutare queste ipotesi.

Allora, signor Franci, potrà sciogliere mai? Allora, parliamoci chiaro, dottore Spalla, non per lei, come chiameremo il dottor, il dottor Angeleri.

Allora, ripeto, non voglio essere ripetitivo, sono sempre convinto che il 30 giugno 2027 non serve solo per tranquillizzare la programmazione dei servizi.

È anche un modo di non andare oltre per dare lo stimolo alla prossima amministrazione, che possa essere Grillo, che possa essere chiunque, di poter attenzionare senza fumi per la testa un problema serio che riguarda tutta la città.

Dunque devono mettere mano immediatamente, perché se no che mettete? 31 dicembre 2027, 31— 30 giugno 2028, 31— andiamo sempre piccolini.

Scusate che la registrazione, però è così.

Invece, siccome è un problema serio e che la politica, soprattutto i partiti della mia coalizione, sono andati a farsi benedire durante i dibattiti in questi anni— deve essere— perché quando abbiamo parlato di messa alla scuola, servizio sanitario personale, ASACOM, su tutti i silenti sono stati tutti silenti.

Non mi possono mandare dietro il tabanno perché non avevano manco consigliere comunale.

Ma quelli da questo lato sono stati i partiti, ci hanno lasciati soli a decidere su problematiche estremamente importanti.

Dunque, per evitare— metti che domani vinca Grillo, ah, ah, per evitare che sono— sappiate ancora come sono"

Interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"stati fino ad oggi, devono affrontare il problema immediatamente.

Un attimo, il Dottore parla.

Consigliere Coppola, Coppola.

Abbiamo un'altra commissione, cioè accesso agli atti, che a breve prenderà il nostro posto, quindi chiedo al dottor Farla di concludere, se vorrà concludere, e alla consigliera Cavasino di, trarre qualche altra conclusione, così da chiudere effettivamente per oggi la commissione, da rinviarle— rinviare la discussione a giovedì.

questo alle"

A questo punto, interviene **Dott. Giancarlo Sparla**:

"9, giusto, segretaria? Sì, ok.

No, io non ho niente altro da aggiungere, se non spero di aver risposto al consigliere.

Eh, fate attenzione e vi ringrazio"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro CAVASINO**:

"di avermi consentito di esprimere le mie opinioni.

Grazie.

A seguito del dibattito odierno che si sta per chiudere, come abbiamo detto anche fuori microfono, è necessario sentire anche— è stato citato il parere del Dottor Angileri, del dirigente di ragioneria.

Eh, necessario, non opportuno, necessario convocarlo per giovedì alle ore 9, sia il dirigente Angileri che, se possibile, possibile anche"

A questo punto, interviene **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**:

"il segretario generale, ma Angileri diventa fondamentale ora.

Grazie.

Allora, chiedo alla segretaria di fare l'opportuno invito alla dirigente Angileri per giovedì, alle 9.

Ringrazio tutti i presenti e ringrazio il dottor Mannone che è dovuto andare via prima, e ringrazio dottor Farla di essere"

Alle ore 10:38, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe CARNESE**.

Alle ore 10:38, lascia la seduta **Consigliere Mario RODRIQUEZ**.

Alle ore 10:38, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

Alle ore 10:38, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

stato nuovamente qui, e anche abbastanza Chiara, grazie a tutti.

La seduta termina alle 10:39.